

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 16

Adunanza 4 maggio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLAR DORA – 10<sup>^</sup> VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 435 – 16875/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori UGO PERONE e ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Villar Dora:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 24-26206 del 05/07/1993, successivamente modificato con la Variante Strutturale approvata con deliberazione G.R. n. 43-25228 del 05/08/1998;
- ⇒ ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 54 del 29/09/1998, n. 3 del 12/03/2003, n. 35 del 06/10/2005, n. 42 del 26/09/2006, n. 12 del 29/03/2007 e n. 34 del 27/09/2007 sei Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 07 del 26/02/2010, il Progetto Preliminare della 10<sup>^</sup> Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 01/04/2010 (*Prat. n. 36/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 1.827 abitanti nel 1971, 1.966 abitanti nel 1981, 2.151 abitanti nel 1991 e 2.718 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
- ⇒ superficie territoriale di 568 ettari, così ripartiti: 303 di pianura (pari a circa il 53 % del territorio comunale) e 264 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia

244 ettari con pendenze inferiori ai 5°, 210 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 114 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 58 ettari rientrano nella *Classe I<sup>a</sup>* (pari a circa il 10% della superficie comunale), 33 ettari rientrano nella *Classe II<sup>a</sup>*. E' altresì interessato su una superficie di 244 ettari da "Aree boscate" (pari a circa il 43% del territorio comunale) e 57 ettari di vigneti, frutteti e nocciolieti;

- ≡ sistema produttivo: appartiene al "Bacino produttivo marginale della Val di Susa";
- ≡ risulta compreso nel *Circondario di Susa*, sub-ambito "Susa-Avigliana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ≡ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ≡ centro storico di tipo D, di interesse provinciale;
- ≡ appartiene alla Comunità Montana della "Bassa Valle di Susa e Val Cenischia" con altri venticinque comuni: Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Almese, Avigliana, Caselette, Rubiana, Sant'Ambrogio di Torino, Villar Focchiardo e Buttigliera Alta;
- ≡ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 24 (ora di competenza provinciale) e dalla S.P. n. 198;
  - è interessato da due proposte di tracciato alternativo della ferrovia ad Alta Capacità Torino-Lione (*proposta Alpetunnel*) in galleria e in superficie;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal fiume Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 70 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno superiori a 50 anni;
  - rispetto al corso del fiume Dora Riparia, il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B, e C di 69 ettari di territorio comunale, nonché la previsione di un "Limite di Progetto" tra fascia B e fascia C della lunghezza di circa 305 metri;
- ≡ è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in "classe 3" dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della 10<sup>a</sup> Variante parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 07 del 26/02/2010 di adozione, finalizzati ad apportare delle modifiche alle Norme di Attuazione del P.R.G.C.;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche alle Norme del Piano vigente:

- art. 3.11: viene proposto di consentire l'insediamento di attività commerciali e terziarie al primo piano, oltre che al piano terra, dei fabbricati compresi nell'Ambito *DF8a*, prospiciente a via S. Ambrogio;
- art. 4.8: per decongestionare il sistema viario dalle auto in sosta viene consentito di costruire per "*.....ogni unità abitativa preesistente, in fabbricati plurifamiliari (con esclusione delle tipologie uni-bifamiliari) in tutto il territorio comunale, un basso fabbricato, box o autorimessa, in muratura o in legno, della superficie lorda massima di mq 20,00 a servizio di abitazione preesistente*" (Cfr. Relazione Illustrativa);
- art. 5.3, punto 13: per limitare le difficoltà interpretative sulla definizione di terreno "*sistemato*" vengono precisate le modalità di misurazione per definire la pendenza massima consentita;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 16/05/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/04/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. "*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale*";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modifi-

cato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della 10<sup>a</sup> Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Villar Dora, adottato con deliberazione del C.C. n. 07 del 26/02/2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
  - in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: *"Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, ..... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo"*.  
Quanto sopra per evidenziare che l'esclusione dalla procedura di VAS, dichiarata nella *"Verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica"*, deve trovare esplicito richiamo nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante con le relative motivazioni;
3. di trasmettere al Comune di Villar Dora la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta